

Giovanissimo inizia l'attività come artigiano intagliatore in legno e contemporaneamente frequenta l'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova seguendo i corsi di Massa, Quinzio, Navone e Lachi. Nel 1913 ottenuto per concorso il Pensionato quadriennale Gian Luca Durazzo per il perfezionamento in scultura, lascia l'attività di intagliatore e si trasferisce a Roma dove frequenta la Scuola Libera del Nudo della Regia Accademia delle Arti. All'inizio del 1916 de-



35. Luigi Venzano, scultore.

Nota biografica
LUIGI VENZANO
SCULTORE LIGURE
AUTORE
DEL MONUMENTO
AI CADUTI DI SAVONA

Marco Venzano

ve interrompere gli studi perché richiamato alle armi. Alla fine del primo conflitto mondiale intraprende l'attività artistica nella città natale dove opererà per tutta la vita. Nel 1923 viene nominato Accademico per la classe di Scultura dell'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova. Tra le principali opere pubbliche si ricordano: Busto a ricordo del Cap. Civardi (1916),

Monumento ai Caduti di Porto Maurizio (1924), Monumento ai Caduti di Borzoli (1925), Monumento ai Caduti di Savona (1927), Monumento ai caduti di Sestri Ponente (1929), altorilievo di N.S. Assunta e statue di S. Giovanni Battista e S. Giuseppe per la chiesa di Sestri Ponente (1931), statua del Sacro Cuore per la Parrocchiale di vado Ligure (1932), Monumento Sacario per i Partigiani Sestresi (1948). Molte sue opere funerarie sono presenti nei cimiteri di Staglieno, Sestri Ponente, Cornigliano, Tirano, Fermo, Livorno, Nizza Monferrato. Notevole

l'attività di ritrattista. A partire dalla fine degli anni 20 espone in molte mostre collettive (specialmente Promotrice, Sindacali, Mostra d'Arte Sociale di Genova) ed in due mostre personali (Genova 1931 e 1955). Due opere sono custodite nella Galleria d'Arte moderna di Genova ed in numerose collezioni private.



36. Uno scorcio di piazza Mameli, di via Paleocapa e della stazione, poco prima degli anni '20.

Marco Venzano